

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2329 del 17/04/2025
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL FIUME RENO DENOMINATA "PONTE BLU" COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO ₆ ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO CODICE PRATICA N. BO24T0042/24RN
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2416 del 17/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno diciassette APRILE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL FIUME RENO DENOMINATA "PONTE BLU"

COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

CODICE PRATICA N. BO24T0042/24RN

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta ai Protocolli assunta ai Protocolli n. PG/2024/231357 del 20/12/2024 e n. PG/2024/233834 del 24/12/2024 e integrazioni assunte al Protocollo n. PG.2025.16076 del 27.01.2025, Pratica n. **BO24T0042/24RN** presentata dal **COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO** C.F. 01135570370, con sede legale a Casalecchio di Reno (Bo), Via dei Mille n. 9, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesto **il rinnovo della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere**, per la manutenzione della passerella ciclopedonale denominata "Ponte BLU", **per una durata di circa 6 mesi**, e con un'occupazione complessiva di circa **25716 mq.** lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno** in alveo e entrambe le sponde, in Comune di Casalecchio di Reno (Bo), in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al **Foglio 12 antistante e parte del Mapp. 114 e 115, parte del Mapp. 36, e antistante al Mapp. 126**, rilasciata al medesimo Ente con Determinazione del Dirigente n. 2670 del 13/05/2024 (Pratica n. BO24T0042);

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, il progetto di cui fa parte l'opera oggetto della cantierizzazione, rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191, poiché **ricade all'interno dell'Area Protetta Paesaggio naturale e seminaturale protetto "Colline di San luca", e dell'area protetta regionale ZSC-ZPS IT4050029 denominata "Boschi di San Luca e Destra Reno"**;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 31 in data 12 FEBBRAIO 2025** non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Richiamata la concessione oggetto di rinnovo rilasciata da ARPAE con Determinazione del Dirigente n. 2670 del 13/05/2024, con scadenza al 31/12/2024 (Pratica n. BO24T0042), **i pareri acquisiti** durante l'istruttoria ed **il relativo disciplinare** contenente le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale;

Preso atto della comunicazione del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno U.T. di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 15/04/2025 con il Protocollo n. PG.2025.71747 del 15/04/2025, ai sensi del R.D. 523/1904, in cui:

- si esprime parere favorevole al rinnovo della Concessione temporanea;
- **si confermano le prescrizioni contenute nel nulla-osta temporaneo** rilasciato all'interno della Conferenza dei Servizi sopra richiamata, espresso in senso favorevole con prescrizioni, parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente n. 2670 del 13/05/2024 (Pratica n. BO24T0042), **oggetto di rinnovo**;

Preso atto della mancata trasmissione da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale della conferma della valutazione di incidenza oggetto del **nulla-osta n. 42 del 28/02/2023**, richiesta in data 20/01/2025 con il Protocollo n. PG.2025.0012760 del 22/01/2025, che pertanto si intende acquisita in senso favorevole al rilascio del rinnovo di concessione, alle condizioni indicate nel disciplinare allegato alla Determinazione n. 2670 del 13/05/2024 oggetto di rinnovo, ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 241/1990;

Richiamata l'esenzione dal canone di occupazione stabilita nella Determinazione n. 2670 del 13/05/2024 poichè l'opera che occupa le aree del demanio idrico è di interesse pubblico e finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO C.F. 01135570370, con sede legale a Casalecchio di Reno (Bo), Via dei Mille n. 9, nella persona del Legale Rappresentante pro-

tempore in qualità di Dirigente dell'Area Servizi al Territorio, **il rinnovo della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere**, per la manutenzione della passerella ciclopeditonale denominata "Ponte BLU", in Comune di Casalecchio di Reno (Bo), oggetto di ristrutturazione ed ampliamento nell'ambito del Progetto Definitivo della "RIGENERAZIONE URBANA DELL'ITINERARIO CICLABILE TRA BOLOGNA E SASSO MARCONI CON RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL PARCO DELLA CHIUSA DI CASALECCHIO DI RENO", con un'occupazione complessiva di circa **25716 mq.**, lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno** in alveo e entrambe le sponde, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Casalecchio di Reno (Bo) al **Foglio 12 antistante e parte del Mapp. 114 e 115, parte del Mapp. 36, e antistante al Mapp. 126**, rilasciata con Determinazione del Dirigente n. 2670 del 13/05/2024, con relativo disciplinare contenente le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente Atto e durata fino al 31/12/2025, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare allegato come parte integrante e sostanziale alla Determinazione del Dirigente n. 2670 del 13/05/2024 (Pratica n. BO24T0042), oggetto di rinnovo;

4) di stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute:**

- nel **nulla-osta** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno U.T. di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciato con nota acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2024.0063480 del 05/04/2024,

• **nella valutazione d'incidenza** oggetto del **nulla-osta n. 42 del 28/02/2023** dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale,
parti integranti e sostanziali della Determinazione del Dirigente **n. 2670 del 13/05/2024** **oggetto di rinnovo;**

6) di confermare l'esenzione dal pagamento **del canone annuale**, per l'uso assimilabile a **"opere di cantierizzazione"**, poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

7) di confermare l'esenzione dal versamento della **cauzione** a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile,
 - all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale,
- per gli adempimenti di competenza;

11) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpaè alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Leonardo Palumbo

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.